

**PUBBLICO IMPIEGO COLLOQUIO CON IGNAZIO GANGA, SEGRETARIO CONFEDERALE CISL**

# «Investiamo di più sui lavoratori per avere servizi più efficienti»

**«L'INFORMATICA E LA MOBILITÀ NON BASTANO: SERVONO PIÙ ASSUNZIONI STABILI ANCHE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE»**

“Ormai si moltiplicano le ricerche che denunciano come tra i principali malesseri delle nostre pubbliche amministrazioni ci sia la progressiva riduzione degli addetti, cui si accompagna l'alta età media e la scarsa diffusione della formazione”. È quanto sottolinea il Segretario Confederale della Cisl, Ignazio Ganga responsabile del pubblico impiego. “Sono tre carenze che come Cisl denunciavamo da tempo. Da sempre rigettiamo ogni tentativo di far ricadere sui pubblici dipendenti carenze organizzative e gestionali il più delle volte frutto di debolezza nella visione delle Amministrazioni da parte della Politica. Auspichiamo che i primi segnali di inversione di tendenza vengano dai bandi di concorso esitati nei giorni scorsi per 1.890 nuove assunzioni e che essi aiutino la ripartenza, almeno sul piano dell'occupazione stabile”. Per il Segretario Confederale della Cisl, una delle leve per il rilancio economico e sociale di una nazione è proprio un sistema di pubbliche amministrazioni che salvaguardino qualitativamente i servizi alle persone ed al sistema produttivo; ma

questa garanzia difficilmente sarà realizzabile ricorrendo solo alle leve della informatizzazione o alla mobilità d'urgenza; occorre invece partire dalla possibilità di disporre di un numero adeguato di lavoratori professionalmente formati che possano anche allentare le tensioni che troppo spesso si creano con gli utenti nei rapporti quotidiani interni ad amministrazioni mal funzionanti. “La nostra richiesta di rilancio dell'occupazione nel settore pubblico lega problemi di sviluppo economico e sociale a problemi di occupazione”, aggiunge Ganga. “Questo intreccio di strumenti ed obiettivi è soprattutto importante nel Mezzogiorno ed in tutte quelle aree del Paese che maggiormente soffrono per la carenza di quel sostegno all'economia ed allo sviluppo che servizi pubblici efficienti possono garantire. La Cisl ha sempre dimostrato la sua coerenza responsabile nel tenere insieme tutela del lavoro, semplificazione e qualità dei servizi. Ne è un esempio la stagione contrattuale in corso e ne abbiamo ottenuto un riconoscimento anche nelle recenti elezioni delle Rsu che ci hanno confermato il ruolo di rappresentanza forte e diffusa in tutti i comparti. Una coerenza responsabile che come sempre siamo pronti a mettere a disposizione di ogni serio tentativo di rilancio del ruolo delle Amministrazioni pubbliche”.

